

19) AMPLIAMENTO POLO BIOMEDICO - DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA (LOTTO I). LAVORI DI COSTRUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA IN ALIMENTAZIONE, STILI DI VITA E MODELLI PREDITTIVI DELLA SALUTE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

-OMISSIS-

- Il Consiglio di Amministrazione,,
- CONSIDERATO** che l'Università di Foggia è risultata destinataria di un finanziamento complessivo pari a € 8.432.000,00, da erogarsi in cinque tranches annuali, a favore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, collocatosi utilmente nella graduatoria dei Dipartimenti di Eccellenza in esito all'iniziativa di cui all'art. 1, co. 314-337 della Legge 232/2016 (*legge di stabilità 2017*);
- TENUTO CONTO** che tra gli interventi ricompresi nel progetto finanziato nell'ambito della predetta iniziativa, è prevista la realizzazione, su superficie edificabile di proprietà dell'Ateneo attigua all'attuale sede dei Dipartimenti di Area Medica (cd. Polo Biomedico), delle strutture destinate ad ospitare l'istituendo *Centro di Ricerca in alimentazione, stili di vita e modelli predittivi della salute*, per un importo complessivo pari a € 2.750.000,00 onnicomprensivi; in particolare originariamente si era previsto di realizzare due volumi, uno da destinare alla ricerca della Clinica Odontoiatrica e uno da destinare a palestra;
- ATTESO** che nella seduta del 27/3/2019 questo Consesso ha [...] *approvato il progetto di massima di ampliamento e completamento delle strutture del Polo Biomedico, elaborato dal Servizio Edilizia, Sicurezza e Logistica, al fine di avviare l'iter per ottenere le prescritte autorizzazioni, da parte del Comune di Foggia, del Comando Provinciale dei VV.F., della locale ASL e del Servizio Edilizia sismica della Provincia di Foggia per gli aspetti di rispettiva competenza;*
- CONSIDERATO** che questo Consesso ha approvato nella seduta del 23/10/2019 *lo stralcio del progetto di massima, elaborato dal Servizio Edilizia, Sicurezza e Logistica, per la realizzazione del nuovo plesso riferito al finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza", come modificato nelle destinazioni d'uso dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Clinica e Sperimentale in data 16 ottobre 2019, e relativo ad un unico edificio con forma a "C" che ospiterà la ricerca per la Clinica odontoiatrica con n. 40 postazioni per riuniti odontoiatrici, unità chirurgica, raggi x e sterilizzazione, gipsoteca, microscopia, ricerca biomolecolare e laboratori, direzione amministrativa, studi docenti e annessi servizi, oltre a diversi spazi didattico-scientifici per attività di studio e ricerca nel campo dell'attività fisica e delle ricadute degli stili di vita attivi sulle condizioni di salute e benessere, nonché ha dato mandato al Direttore Generale di approvare i successivi atti necessari al fine di avviare l'iter per ottenere le prescritte autorizzazioni, da parte del Comune di Foggia in primis e successivamente del Comando Provinciale dei VV.F., della locale ASL e del Servizio Edilizia sismica della Provincia di Foggia per gli aspetti di rispettiva competenza, nonché per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori;*
- TENUTO CONTO** che, trasmessi al Comune di Foggia gli elaborati del suddetto progetto di massima, in data 20/12/2019 si è acquisito al prot. n. 53484 il "Parere urbanistico preliminare in ordine alla realizzazione del 2° stralcio funzionale della sede del Triennio Biologico di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia" da parte dello Sportello Unico

- per l'Edilizia (SUE) e per le Attività Produttive (SUAP) – Servizio Urbanistica e Ufficio Speciale del Piano, con cui il Dirigente ha comunicato quanto di seguito riportato: *con delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 29/11/2005, veniva approvato in variante allo strumento urbanistico, ai sensi della L.R. 13/2001, il progetto generale delle opere di che trattasi che prevedeva la realizzazione di aree per le attività didattiche e di ricerca articolate nei vari corpi di fabbrica per una volumetria totale di mc 96.500. Per quanto sopra, rilevato che la programmazione urbanistica di quell'area, impressa col deliberato su citato, non ha avuto indirizzi programmatici diversi da parte del Comune di Foggia, si ritiene di poter asserire che il 2° lotto funzionale che codesta Università si accinge a realizzare per completare l'intervento proposto in origine necessita del solo rilascio del permesso di costruire ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001;*
- CONSIDERATO che nello stesso parere urbanistico preliminare si riscontra anche: *Resta inteso che il volume complessivo e il numero dei piani non potranno in alcun modo superare quelli approvati;*
- PRESO ATTO che il progetto del Centro di Ricerca, pertanto, è stato ulteriormente rielaborato dall'arch. de Leo del Servizio Edilizia, Sicurezza e Logistica nella sua versione definitiva, sostanzialmente eliminando il terzo livello fuori terra che copriva in parte gli altri due e riorganizzando tutte le funzioni richieste negli spazi a disposizione, per tener conto delle indicazioni ottenute dal Comune di Foggia, in considerazione della presenza di soli due livelli fuori terra nel progetto approvato in precedenza;
- TENUTO CONTO che il Direttore Generale ha anche incaricato l'ing. Turchiarelli del Servizio Edilizia, Sicurezza e Logistica di eseguire la progettazione definitiva impiantistica e strutturale dello stesso Centro di Ricerca, pertanto i tecnici dell'Ateneo vi hanno continuato a lavorare in questo periodo di *smart working* con il coordinamento del RUP ing. Fiore, con la elaborazione del progetto definitivo che sinteticamente si descrive;
- CONSIDERATO che in Italia dal 1/1/2019 per tutti gli edifici di nuova costruzione occupati da pubbliche amministrazioni (ivi compresi gli edifici scolastici, come nel caso specifico), mentre dal 1/1/2021 anche per tutti quelli privati, si deve prevedere la realizzazione di edifici ad altissima prestazione energetica, grazie a caratteristiche costruttive, tipologiche e impiantistiche finalizzate al risparmio energetico e alla riduzione di emissioni di CO₂ in atmosfera e all'integrazione di fonti rinnovabili per la produzione di energia, ovvero edifici ad energia quasi zero (cosiddetti nZEB – nearly Zero Energy Building), nel rispetto delle direttive europee in materia di sviluppo sostenibile recepite dalla legislazione nazionale e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) disposti dalla normativa;
- PRESO ATTO che quanto sopra richiamato ha portato evidentemente ad un incremento della spesa necessaria per la costruzione dell'immobile, a causa delle scelte dovute negli elementi costruttivi, incremento compensabile con una riduzione dei futuri costi di gestione della struttura;
- TENUTO CONTO che detta circostanza non consente, in definitiva, di poter realizzare l'intero Centro di Ricerca con il finanziamento a disposizione, per cui si deve tralasciare in questa fase il completamento del volume in questione con la porzione in adiacenza comprendente un'aula magna da circa 180 posti al piano terra e due aule per n. 50 studenti al primo

- PRESO ATTO piano, oltre scala di emergenza interna a prova di fumo, da considerare in altro momento previo reperimento dei fondi necessari; della necessità di prevedere che questa struttura sia dotata successivamente di centrale antincendio e vasca di accumulo, con unico anello di distribuzione, a servizio anche del Corpo Didattica (Lotto II) di completamento del Polo Biomedico, per il quale si è pensato di partecipare al bando ministeriale relativo al finanziamento di nuovi interventi di edilizia universitaria con un contributo del 50%, in scadenza al 15 luglio p.v., sostenendo con un partenariato pubblico-privato l'importo restante;
- TENUTO CONTO che i fabbricati del Centro di Ricerca (Lotto I) e del Corpo Didattica (Lotto II) risultano quasi gemelli e si integrano con gli adiacenti Corpi di Ricerca del Polo Biomedico già edificati, seguendone l'impostazione compositiva, mediante percorsi pedonali che rendono tutte le strutture del plesso funzionalmente interconnesse;
- CONSIDERATO che il corpo di fabbrica del Centro di Ricerca ha sempre una planimetria impostata su una rigida composizione simmetrica, in particolare con forma a "C" come per il Corpo Didattica, a racchiudere insieme una corte centrale pensata come una "piazza", uno spazio altamente "contenitivo" all'aperto, fruibile anche visivamente dall'interno dei due volumi;
- TENUTO CONTO che l'edificio del Centro di Ricerca è stato progettato in modo da distinguere e separare le funzioni che ospita, pur integrate in un sistema connettivo funzionale che si sviluppa sia in senso orizzontale sia verticale;
- PRESO ATTO che nell'ala del fabbricato verso l'Istituto Pascal trovano posto le peculiari attività di ricerca della Clinica Odontoiatrica, con n. 40 postazioni per riuniti odontoiatrici, unità chirurgica, raggi x e sterilizzazione, gipsoteca, microscopia, ricerca biomolecolare e diversi laboratori, oltre che servizi accessori, mentre nell'ala verso i preesistenti Corpi di Ricerca sono allocati i diversi spazi didattico-scientifici per attività di studio e ricerca nel campo dell'attività fisica e delle ricadute degli stili di vita attivi sulle condizioni di salute e benessere, da completarsi con il volume in aderenza detto contenente aula magna e due aule; nella parte centrale, invece, trovano posto le attività prevalentemente amministrative, come la direzione, gli studi dei docenti, una sala riunione e la segreteria, oltre alla scala principale di connessione verticale più un atrio al piano terra e una gradonata pensati quali spazi contenitivi e di aggregazione;
- CONSIDERATO che la costruzione sarà realizzata con solai strutturali e pareti perimetrali che fungono da setti portanti, dotati di isolamento interno ed esterno di idoneo spessore, nel rispetto della normativa tecnica sopra richiamata;
- TENUTO CONTO che gli impianti di climatizzazione sono ad aria, con produzione del caldo e del freddo demandata a pompe di calore diverse, per ottimizzarne l'uso in relazione agli spazi utilizzati, e con terminali di distribuzione a fan coil, del tipo a soffitto nei laboratori e spazi comuni e a parete nei box per le postazioni odontoiatriche; all'impianto di distribuzione è accoppiato un impianto di ricambio dell'aria con recuperatore di calore opportunamente dimensionato;
- PRESO ATTO che in copertura è presente un impianto fotovoltaico che consente la produzione dell'energia elettrica necessaria da fonti rinnovabili, come previsto dalle attuali disposizioni normative;

TENUTO CONTO che il progetto esecutivo potrebbe essere elaborato dai tecnici interni, con riconoscimento degli incentivi *ex lege* per funzioni tecniche, in circa due mesi, tempo decisamente inferiore rispetto a quanto possa essere necessario per ottenere il servizio di ingegneria richiesto, anche in considerazione di una gara di appalto integrato, (senza considerare eventuali ricorsi al TAR, sempre più frequenti), pensando piuttosto di investire in lavori le risorse risparmiate, che ammonterebbero a circa € 100.000, inclusi spese ed oneri accessori, oltre IVA e oneri previdenziali e assistenziali come per legge;

SENTITO il RUP ing. Ciro Fiore;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

1. di approvare il progetto definitivo, la cui documentazione si allega con il n. 8 al presente verbale, elaborato dal Servizio Edilizia, Sicurezza e Logistica, relativo ai lavori di costruzione del Centro di Ricerca in Alimentazione, Stili di Vita e Modelli predittivi della Salute nell'ambito dell'intervento generale di Ampliamento del Polo Biomedico – Dipartimenti di Eccellenza (LOTTO I), per un importo complessivo da quadro economico pari a € 2.750.000, condizionando l'efficacia di tale determinazione all'acquisizione della valutazione positiva da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale; il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dovrà esprimere la propria valutazione entro il termine perentorio di 10 giorni dalla notifica della presente deliberazione, trascorso inutilmente il quale la determinazione di questo Consesso relativa all'approvazione del progetto definitivo potrà considerarsi efficace;
2. di affidare l'ingegnerizzazione della progettazione esecutiva ai tecnici del Servizio Edilizia, Sicurezza e Logistica nelle persone dell'ing. Michele Turchiarelli e dell'arch. Francesco de Leo, che saranno coordinati dal RUP ing. Ciro Fiore nella distribuzione delle attività da svolgere secondo le rispettive competenze;
3. di affidare l'attività di supporto al RUP di verifica e validazione sia della progettazione definitiva che di quella esecutiva a professionalità esterne, mediante apposita procedura di gara, per un più puntuale controllo, non consentito agli stessi tecnici interni impegnati nel progetto, e con importo a base di gara da individuare in quadro economico;
4. di utilizzare il ribasso di gara per sostenere le spese relative a ulteriori sistemazioni esterne, per il trasloco degli arredi e delle attrezzature dalla Clinica Odontoiatrica, che dopo il trasferimento potrà lasciare gli spazi attualmente utilizzati e soggetti a canone locativo, o per la fornitura di altri arredi necessari, con attuazione delle relative procedure di gara prima della conclusione dei lavori di costruzione del lotto, tutto al fine di impiegare l'intera somma finanziata per le esigenze cui è stata destinata;
5. di confermare quant'altro già indicato nelle precedenti delibere del 27/3/2019 e del 23/10/2019.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: servizio edilizia, sicurezza e logistica.
- C.C.: area affari negoziali;
- servizio contabilità e bilancio;
- rettorato;
- direzione generale;
- direttori dipartimenti area medica.

In caso di necessità, potrà essere richiesta all'unità organi collegiali copia conforme all'originale del presente atto.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierpaolo Limone)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005